

MOZIONE

Un piano per le strade forestali

del 26 settembre 2011

Negli ultimi tempi il problema energetico è diventato sempre più acuto. La necessità di sostituire progressivamente energie di origine fossile o nucleare con altre di connotazione più "ecologica" sembra trovare consensi unanimi.

Fra le fonti alternative è sicuramente da annoverare quella del legno, che ha tuttavia il difetto di non essere sempre disponibile "sulla porta di casa", ma di dover essere talvolta reperita in valli discoste, o comunque in zone di difficile accesso.

In altre parole, per potersi procurare - e quindi rendere effettivamente disponibili - le grandi quantità di legname di cui pure il nostro Cantone abbonda (e al tempo stesso per favorire l'utilizzo, pure auspicabile, di legname da opera) occorre una rete capillare di strade forestali.

Purtroppo, da questo punto di vista il Ticino è piuttosto "mal messo" in confronto ad altri Cantoni. La densità di strade forestali, da noi, è infatti nettamente inferiore a quella che si registra altrove. Per giunta, iniziative in questo senso, promosse da Patriziati o da altri Enti locali sono spesso frustrate da ricorsi che, appellandosi a questo o a quel cavillo, riescono facilmente a bloccare l'opera, o comunque a procrastinarla "sine die".

In considerazione, da un lato, di questa incresciosa situazione e, dall'altro, dell'esigenza di promuovere le energie "alternative" (ivi compresa quella del legno), i sottoscritti deputati, a nome del Gruppo liberale - radicale, chiedono al Consiglio di Stato di elaborare, in tempi possibilmente brevi, un piano generale delle strade forestali - e di miglioramenti tecnici a quelle già esistenti - che ritiene suscettibili di realizzazione nei prossimi anni.

Per il Gruppo PLR:

Franco Celio

Brivio - Caprara - Cavadini - Dominé -

Galusero - Garzoli - Gianora - Giudici -

Orsi - Pagnamenta - Pellanda - Polli -

Quadranti - Schnellmann - Steiger -

Viscardi - Vitta